

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.0.0.-28

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di Maggio il sottoscritto Gollo Fernanda in qualita' di dirigente di Direzione Scuola E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'Associazione di Promozione Sociale SC'ART! del servizio di formazione "Matericità della carta", a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 950,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z7F1EA6809

Adottata il 18/05/2017 Esecutiva dal 26/05/2017

18/05/2017	GOLLO FERNANDA
10/03/2017	OOLLOTEINANDA



DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.0.0.-28

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'Associazione di Promozione Sociale SC'ART! del servizio di formazione "Matericità della carta", a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 950,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z7F1EA6809

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova:
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006", limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2017, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTA

la delibera CC n. 48 del 2-5-2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;

PREMESSO che:

- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo per il personale educativo previsto dal vigente Contratto nazionale, per un numero minino di 30 ore all'anno di formazione per ciascuna unità, il Comune di Genova ha l'obbligo di organizzare annualmente l'espletamento di corsi di formazione;
- un'adeguata attività formativa, condotta attraverso corsi, conferenze e con il supporto di specifico materiale divulgativo, fornisce al personale educativo un supporto assai significativo nella conduzione dell'attività educativa / didattica;
- la Direzione Scuola e Politiche Giovanili, in coerenza a quanto sopra, ha formulato una serie di proposte relative a percorsi formativi rivolti ad insegnanti, educatori e collaboratori socio educativi dei servizi dell'infanzia;
- nel piano dell'offerta formativa di cui sopra, in particolare, è previsto un percorso finalizzato alla conoscenza ed alla promozione della cultura dell'ambiente e del riciclo con lo scopo di sensibilizzare i bambini e le rispettive famiglie sul tema della tutela ambientale;
- la conoscenza, l'approfondimento e la trasmissione della cultura ambientale costituisce un elemento irrinunciabile nel processo di formazione degli insegnanti, nonché un presupposto assai significativo per il mantenimento di un adeguato standard della qualità dei servizi erogati all'infanzia;

RILEVATO

che si rende, quindi, necessario l'espletamento di un servizio di formazione a favore degli educatori e degli insegnanti, che operano presso i civici servizi per l'infanzia, finalizzato all'approfondimento della tematica della tutela dell'ambiente ed all'individuazione di percorsi didattici idonei a sviluppare nei bambini e nelle loro famiglie il rispetto per l'ambiente, il dovere della tutela e della conservazione dello stesso, riscoprendo anche l'importanza ed il valore del riciclo;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. n. 155357

del

09/05/2017, il Direttore dell'Area Servizi ha nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., R.U.P. della procedura di affidamento del servizio di formazione in oggetto il Direttore della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, Dott.ssa Fernanda Gollo, che risulta anche firmataria del presente atto;

VERIFICATO

che il servizio di formazione occorrente non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e negli attuali cataloghi MEPA di CONSIP, nonché nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

RITENUTO

quindi, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- al fine di assegnare il servizio di formazione occorrente alle condizioni più favorevoli per l'Amministrazione è stato chiesto un preventivo a: Coop Giostra della Fantasia, Legambiente Liguria ONLUS ed Associazione di Promozione Sociale Sc'Art!;
- i soggetti su indicati sono stati individuati, in funzione dell'attività divulgativa svolta dagli stessi in materia ambientale, rispondente allo specifico bisogno formativo di cui in premessa;
- alla richiesta di preventivo di cui sopra ha risposto solamente l'Associazione di Promozione Sociale Sc'Art!. Tale Associazione, secondo quanto richiesto, ha:
 - ✓ presentato un progetto congruo ai contenuti ed agli obiettivi posti dall'Amministrazione;
 - ✓ offerto, l'esecuzione del servizio, il prezzo complessivo di Euro 950,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 comma 1 punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., di cui Euro 95,00 per gli oneri per la sicurezza da rischio specifico;

CONSIDERATO

pertanto, opportuno, procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., all'affidamento diretto all'Associazione di Promozione Sociale Sc'Art! del servizio di formazione, sulla tematica del riciclo "Matericità della carta", a favore degli educatori e insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni da eseguirsi, secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nello schema di contratto, parte integrante del presente provvedimento, nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 950,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

DATO ATTO

dell'accertamento d'ufficio del possesso da parte dell'Affidataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO

in funzione della modesta entità della spesa, nonché dell'affidabilità e comprovata esperienza dei soggetti invitati a presentare offerta, di non prevedere negli atti della richiesta di preventivo la corresponsione della cauzione definitiva, al fine di evitare un appesantimento della procedura di affidamento non giustificato dall'entità della spesa tanto più che, in caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio, il Comune può sempre rivalersi all'atto del pagamento della fattura;

STABILITO

che, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione avente ad oggetto un servizio di formazione sulle specifiche tematiche del servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

PRESO ATTO

che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'impresa e Statistica;

DATO ATTO

che la spesa per il servizio in oggetto:

- trova la relativa copertura finanziaria a Bilancio 2017 sui fondi accertati e impegnati al capitolo 16049 del Bilancio 2017 c.d.c. 1100 "Acquisizione di servizi per interventi finalizzati" P.d.C. 1.3.2.99.999 Altri servizi diversi n.a.c., con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-23 (IMP.2017/6615 CRONO 2017/394);
- è congrua con la finalizzazione di detti fondi;
- non è soggetta al regime di scissione dei pagamento ex art.17 comma 6 D.P.R. 633/1972 in quanto trattasi di servizio esente I.V.A., ai sensi dell'art. 10 comma 1 punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

DATO ATTO

altresì, ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa per il servizio in questione è da riferirsi ad attività istituzionale;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010, in quanto finanziata con fondi finalizzati meglio individuati al punto 8) del dispositivo del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa di:

di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., all'Associazione di Promozione Sociale Sc'Art!, con sede legale in Genova Salita Cà dei Trenta 3 cancello - CAP 16161, codice Fiscale e Partita I.V.A. 02189970995, codice beneficiario 54006, il servizio di formazione "Matericità della carta", da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per l'im-

- porto complessivo di Euro 950,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 comma 1 punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;
- 2) di stabilire che il servizio di cui al precedente punto 1) sia eseguito in conformità a quanto previsto nello schema di contratto che con il presente provvedimento si approva e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- di dare atto che, in oggi, il servizio di cui al precedente punto 1) non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e negli attuali cataloghi MEPA di CONSIP, nonché nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- di procedere alla stipulazione del contratto per l'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986, nella forma della scrittura privata in forma elettronica, con registrazione in caso d'uso;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010, in quanto finanziata con fondi finalizzati, come meglio definito al successivo punto 8);
- di impegnare l'importo complessivo di Euro 950,00 (IMP.2017/7066 CRONO 2017/394) esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 comma 1 punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., in ambito istituzionale, al capitolo 16049 del Bilancio 2017 c.d.c. 1100 "Acquisizione di servizi per interventi finalizzati" P.d.C. 1.3.2.99.999 Altri servizi diversi n.a.c., previa riduzione per pari importo dell'impegno (IMP.2017/6615 CRONO 2017/394) assunto con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-23;
- 9) di dare atto della congruità della spesa di cui al precedente punto alla finalizzazione dei fondi utilizzati;
- di provvedere, a fronte della corretta esecuzione del servizio, alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di Mod. M1 Rag nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Assegnataria dall'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- di dare atto che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'impresa e Statistica, ai fini degli adempimenti di competenza;

- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore Dott.ssa Fernanda Gollo



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.0.0.-28 AD OGGETTO: Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'Associazione di Promozione Sociale SC'ART! del servizio di formazione "Matericità della carta", a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 950,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z7F1EA6809

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente SETTORE CONTABILITA' E FINANZA [Dott. Giovanni Librici]

Contratto fra il Comune di Genova e la Società per l'esecuzio-
ne del servizio di formazione specifica per gli educatori e gli insegnanti che operano nel-
l'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni sulla tematica "MATERICITÀ
DELLA CARTA" - CIG Z7F1EA6809.

\$\$***
Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso tra Il COMUNE DI GE-
NOVA, nel seguito per brevità richiamato semplicemente come "Comune", con sede in Ge-
nova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da
, nato a il, do-
miciliato presso la sede Comunale, nella qualità di
e
la Società, nel seguito per brevità richiamata sem-
plicemente come "Società", con sede in, Via, n
- C.A.P, codice fiscale e partita I.V.A, rappresentata da
, nato a il
, codice fiscale
di
Premesso che con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0, esecutiva ai sensi di
legge, a seguito di una ricerca di mercato mediante richiesta di preventivo a più soggetti, si
è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.
50/2016 e s.m.i., a favore di
zione specifica per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a
favore dei bambini di 0/6 anni sulla tematica "Matericità della carta", per l'importo com-
plessivo di Euro, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del

D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

LE PARTI, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto - Il Comune di Genova, come sopra rappresentato affida alla Società che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulla tematica "Matericità della carta". Tale servizio, deve essere eseguito in assoluta ed incondizionata osservanza di quanto previsto nella lettera di invito e nel progetto presentato dalla Società che, ambedue, si richiamano quali parti integranti del presente contratto anche se non allegati materialmente.

Il servizio viene conferito ed accettato fra le Parti senza riserve, a tutte le condizioni e modalità di esecuzione ed oneri stabiliti nel successivo art. 4.

Articolo 2. Durata del contratto – Il presente contratto ha validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione del medesimo.

Articolo 3. Importo del contratto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del servizio ammonta ad Euro, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. Tale importo è comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dalla Società per l'esecuzione del servizio di formazione. Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre alla Società l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso la Società si obbliga ad eseguire l'ulteriore prestazione richiesta senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo relativo alla nuova prestazione assegnata.

Articolo 4. Disciplina contrattuale del rapporto – Il servizio di formazione viene conferito dal Comune ed accettato dalla Società sotto l'osservanza piena, assoluta ed inderogabile

del presente contratto e degli atti nello stesso richiamati. Per quanto non espressamente disciplinato in detti atti, le Parti si obbligano a fare riferimento al D.Lgs. 50/2016, al Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016 ed alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 5. Verifica di conformità – Il Comune nel corso dell'esecuzione del servizio espleterà verifiche circa la regolare esecuzione dello stesso; solo in caso di esito positivo di dette verifiche, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 6. Pagamenti – Il Comune emetterà l'ordine scritto per l'avvio del servizio. A fronte del servizio regolarmente eseguito, la Società dovrà trasmettere la fattura, per il medesimo importo riportato sull'ordine, intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CO-DICE UNIVOCO UFFICIO 2EK215; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFI-CIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura. Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero d'ordine ed il CIG. Oltre al rifiuto della fattura sprovviste del suindicato CODICE UNIVOCO UFFICIO, Il Comune rigetterà la fattura elettronica qualora non contenga il numero d'ordine e il CIG. Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita alla Società; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà riemettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurati-

va, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di		
Genova. Qualora, in base all'accertamento di cui sopra, risultasse una inadempienza contri-		
butiva da parte della Società, il Comune di Genova opererà l'intervento sostitutivo di cui al-		
l'art. 4 – comma 2 del D.P.R. 207/2010. In ogni caso, il Comune di Genova non procederà		
ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare esple-		
tamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010		
n. 136 e s.m.i.		
I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso		
di - Codice IBAN		
dedicato, anche in via non esclusiva, alle com-		
messe pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le persone titolari o delegate		
a operare sul suddetto conto bancario sono:		
- , nat. a , il , , codice		
fiscale;		
- , nat. a , il , , codice		
fiscale		
La Società si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche de-		
gli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla		
Legge n. 136/2010 e s.m.i.		
Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i		
movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti		
dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della		
Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento		

del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena

tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti

e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) indicato in oggetto.

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 7. Penali – In caso di esecuzione del servizio non in assoluta conformità a quanto stabilito nel presente documento e negli atti nello stesso richiamati, il Comune applicherà una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione. L'applicazione della penale, sarà preceduta da una contestazione scritta del Comune di Genova rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali dalla data di ricezione della contestazione stessa. L'importo relativo all'applicazione della penale, verrà detratto dal pagamento della fattura. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Articolo 8. Clausola risolutiva espressa - Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'eserci-

- zio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
- d) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
- e) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 9. Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 10. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico della Società, che vi si obbliga. La presente scrittura privata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986, è stipulata in modalità elettronica. Gli effetti dell'atto decorrono dalla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del Dirigente competente in rappresentanza del Comune. La scrittura privata è registrata ed archiviata in un apposito software ai fini dell'apposizione della data certa e della conservazione permanente. Il Dirigente che provvede alla stipula comunica tramite PEC al contraente

l'avvenuta sottoscrizione, fornendo i dati di repertoriazione.

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 2 (due) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti d'ufficio.

La Società

La Stazione Appaltante